

## RELAZIONE LE RISPOSTE DI BAKUNIN – BRONTOSAURO

### **Accesso stradale**

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino. Proseguire per circa 13Km fino all'abitato di San Martino. Dalla piazza del paese (subito dopo il ponte sul torrente), svoltare a destra (indicazioni parcheggio) e proseguire dritti fino al campo sportivo (indicazioni) dove è possibile posteggiare gratuitamente.

L'accesso alla val di Mello, a partire dall'autunno 2010, è diventato a pagamento per ogni mese dell'anno (verificare che sia comunque permesso nei mesi estivi). Dal maggio 2011 è stato rimesso il pulmino che nei week end estivi porta al posteggio della val di Mello partendo dal parcheggio all'ingresso del paese (1,00€ la corsa). Nel caso quindi si voglia (e sia possibile) salire in auto in val di Mello, munirsi del biglietto acquistabile, al prezzo di 5,00€, al parcheggio all'ingresso del paese; dalla piazza del paese, svoltare a sinistra e, al secondo tornante, girare a destra e prendere la strada in salita, entrando in Val di Mello. Proseguire fino all'ampio posteggio sterrato dove si lascia l'auto.

### **Avvicinamento**

Dal campo sportivo, tornare indietro fino al primo ponte sul torrente Mello; senza attraversarlo, costeggiare il torrente fino a entrare nel bosco (lato sinistro idrografico). Continuare lungo il sentiero che prosegue in leggera salita. Si incontrano due ponti sulla sinistra che permettono il superamento del torrente, raggiungendo la strada sul versante opposto. Proseguire sempre lungo il sentiero, attraversando solo al terzo ponte, subito prima di un'ampia piana. Svoltare a destra raggiungendo il parcheggio sterrato e da qui brevemente l'osteria del Gatto Rosso (20'/30').

Dall'osteria del Gatto Rosso, proseguire lungo il sentiero sul versante destro idrografico raggiungendo un ponte sul torrente che conduce ad un nucleo di case sulla riva opposta. Proseguire senza attraversare fino al Bidet della Contessa (o Ansa della Tranquillità), una caratteristica pozza del torrente con masso adatto per i tuffi. Prendere la traccia sulla sinistra in corrispondenza della pozza e subito prima del prato dopo il Bidet. Entrare quindi nel bosco e iniziare a salire incrociando alcuni sentieri che deviano verso destra. Tenere sempre la sinistra fino a raggiungere, dopo un tratto particolarmente ripido e un bivio, una struttura leggermente aggettante sulla sinistra del sentiero, in corrispondenza della quale il sentiero prosegue in diagonale verso destra lungo una specie di canale. Prendere la traccia che prosegue in orizzontale e in leggera discesa verso sinistra costeggiando la base della struttura (Sperone degli Gnomi). Proseguire brevemente superando un muro verticale tagliato da una vena diagonale verso sinistra con spit. Arrivare quindi quasi all'estremità sinistra della struttura e proseguire brevemente lungo la traccia in salita fino a raggiungere la base della struttura successiva caratterizzata da una spaccatura che sale in diagonale verso destra. La via attacca all'estremità sinistra della struttura, a sinistra di Pipistrello al Sole (spit; 25'; 55' da S. Martino).

### **Materiale**

- 2 corde da 60m
- 8 rinvii
- Camalots da n°0,5 a 3
- C3 n°2

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

## Note tecniche

- difficoltà: VI+/R3/II
- lunghezza: 170m (4L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1100m
- discesa: in doppia
- primi salitori: A. Boscacci, J. Merizzi (1978)

## Periodo consigliato

Marzo – novembre evitando però i periodi più caldi.

## Relazione

L'attacco è alla base dello spigolo sinistro oltre un grosso abete posto tra le Risposte di Bakunin e Pipistrello al Sole (riconoscibile per la fila di spit).

- L1 Risalire lungo lo spigolo con passo delicato verso il termine (è possibile proteggersi poco sopra la partenza con un Camalot n°3). Raggiungere una placca più appoggiata e facile e risalire per essa. Raggiungere un tettino con diedro fessura sulla destra. Risalire la struttura e raggiungere la sosta a spit in comune con Pipistrello al Sole alla base dello spigolo (VI+).
- L2 Spostarsi in orizzontale a sinistra sfruttando alcuni gradini e aggirando lo spigolo sopra la sosta. Raggiungere la base di una fessura verticale e risalirla fino al termine. Spostarsi verso sinistra lungo una specie di rampa-cengia fino ad alcuni arbusti. Risalire facilmente lungo la placca fino ad una fessurina dalla quale crescono un paio di arbusti. Superare i due arbusti e spostarsi facilmente verso destra verso lo spigolo. Raggiungere lo spigolo in corrispondenza di un ripiano e sostare poco sopra (sosta a spit in comune con Pipistrello al Sole; V+).
- L3 Salire facilmente lungo lo spigolo e proseguire dritti per placca facile fino al termine. Raggiungere una cengia erbosa con alcuni alberi dove si sosta (II).
- L4 Salire dritti per placca raggiungendo la seconda di due fessure parallele che salgono in diagonale verso sinistra. Seguire la fessura raggiungendo l'inizio di una terza fessura più corta rispetto le precedenti. Superare la terza fessura e quindi raggiungere lo spigolo sinistro della placca in corrispondenza di un ripiano con arbusto. Salire dritti lungo lo spigolo (delicato) e quindi proseguire facilmente per placca appoggiata. Sostare in corrispondenza di un faggio al termine della placca (VI).

La discesa avviene lungo il percorso di salita. Da S2, con una calata in leggera diagonale verso sinistra (viso a monte) e passando da S1, si raggiunge il bosco. Da qui, raggiungere la base della parete per sentiero.

## Note

Breve salita che propone alcuni passi obbligati dove è richiesta una certa dimestichezza nell'arrampicata su placca e dove è meglio non cadere. Salita da abbinare ad altre vie della zona.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.